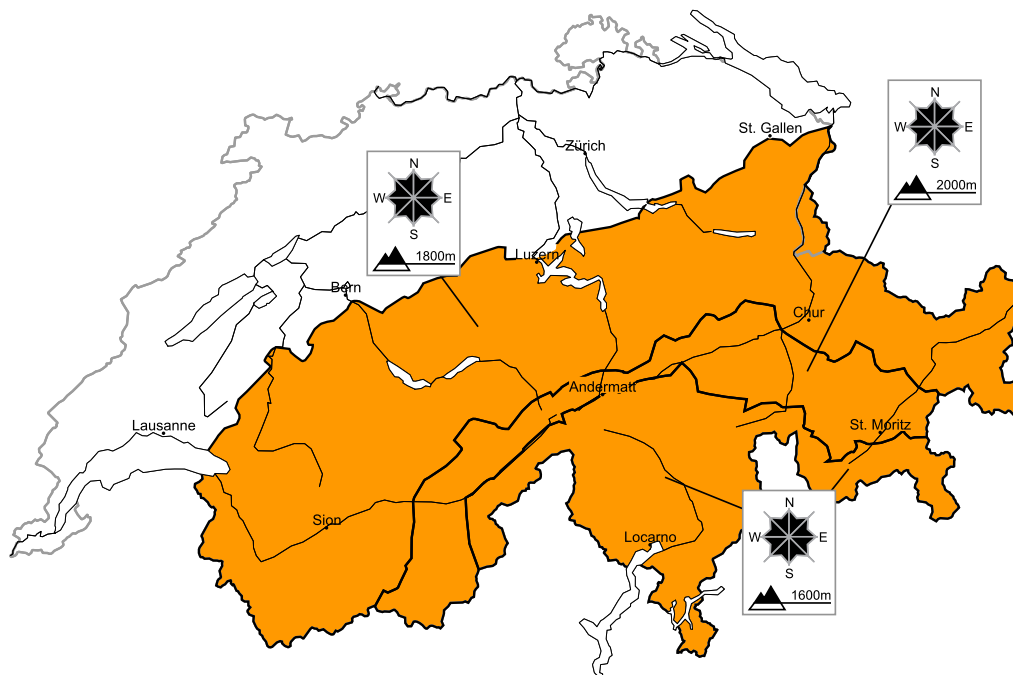


Al di fuori delle piste assicurate, la situazione valanghiva è molto insidiosa

Edizione: 26.12.2013, 17:00 / Prossimo aggiornamento: 27.12.2013, 08:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 26.12.2013, 17:00



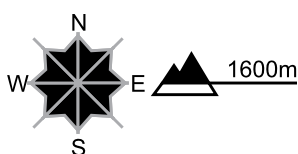
Regione A

Marcato, grado 3



Neve fresca e ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata possono in molti punti distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Le valanghe possono coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere dimensioni piuttosto grandi. Le condizioni al di fuori delle piste sono molto insidiose. Sono necessarie attenzione e prudenza.

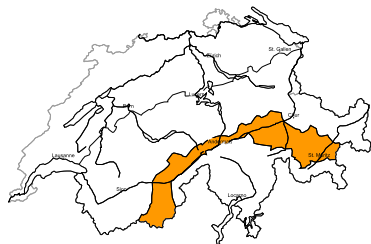
Durante la notte sono ancora possibili valanghe spontanee, a livello isolato anche di grandi dimensioni. Le vie di comunicazione esposte saranno in pericolo. Sino al mattino l'attività valanghiva spontanea diminuirà.

Valanghe bagnate e da reptazione

Al di sotto dei 2000 m circa, sono previste valanghe da reptazione e colate umide di piccole e medie dimensioni.

Regione B

Marcato, grado 3



Neve fresca e ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

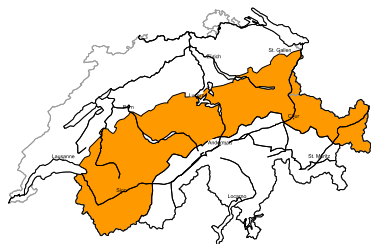
La neve fresca e la neve ventata possono in molti punti distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. Le valanghe possono coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere dimensioni medie. A partire dal mattino sono previste solo più isolate valanghe spontanee. Le condizioni al di fuori delle piste sono molto insidiose. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono campanelli di allarme che rimandano a questo pericolo. Sono necessarie attenzione e prudenza.

Valanghe bagnate e da reptazione

Al di sotto dei 2000 m circa, sono previste valanghe da reptazione e colate umide di piccole e medie dimensioni.

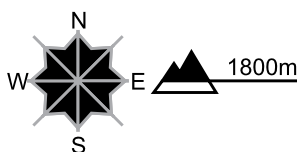
Regione C

Marcato, grado 3



Neve fresca e ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca e la neve ventata ricoprono un debole manto di neve vecchia soprattutto sui pendii ombreggiati e per lo più in quota. Le valanghe possono distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono campanelli di allarme che rimandano a questo pericolo. Le attività sportive fuoripista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

Valanghe bagnate e da reptazione

Al di sotto dei 2000 m circa, sono possibili valanghe da reptazione e colate umide.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 26.12.2013, 17:00

Manto nevoso

Sul versante sudalpino è caduta una quantità di neve eccezionale: presso alcune stazioni meteo sono stati stabiliti nuovi record sulle 24 ore o sono stati registrati valori molto prossimi a tali record. Nelle regioni meridionali l'innevamento attuale è pertanto superiore alla media, mentre in quelle settentrionali è inferiore alla media.

In particolare sui pendii in ombra, la neve fresca e ventata poggia su un debole manto di neve vecchia o sugli accumuli di neve ventata formatasi durante la tempesta favonica di Natale, che sono ancora instabili. Giovedì sera il vento proveniente da nord causerà la formazione di ulteriori accumuli di neve ventata. La probabilità di distacco di valanghe è alta. I distacchi possono coinvolgere anche parti del manto di neve vecchia, generalmente sottile.

Retrospezione meteo di giovedì, 26.12.2013

Il tempo è stato molto nuvoloso, con neviccate in molte regioni. Nelle regioni meridionali le precipitazioni sono state intense e abbondanti. Il limite delle neviccate è sceso dai 1500 m fino a una fascia compresa tra i 500 e gli 800 m.

Neve fresca

Da mercoledì sera a giovedì sera, in Ticino sono caduti dai 100 ai 120 cm di neve, mentre sul resto del versante sudalpino senza Val Müstair dagli 80 ai 100 cm. Verso nord le quantità di neve fresca diminuiscono notevolmente. Da lunedì sera a giovedì sera, al di sopra dei 2000 m circa sono cadute complessivamente le seguenti quantità di neve:

- Zona del Sempione sud e versante sudalpino centrale: dai 100 ai 150 cm, con punte locali sino a 180 cm in Ticino
- Restante cresta principale delle Alpi da Zermatt alla zona del Bernina: dai 70 ai 100 cm
- Centro dei Grigioni, restante Alta Engadina: dai 50 ai 70 cm
- Restanti regioni: dai 20 ai 50 cm

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -6 °C nelle regioni settentrionali e -3 °C in quelle meridionali

Vento

Nella notte da moderato a forte, proveniente da sud; nel corso della giornata da debole a moderato, a tratti anche forte nelle regioni meridionali e orientali, proveniente dai quadranti settentrionali

Previsioni meteo sino a venerdì, 27.12.2013

Nella notte cadrà ancora un po' di neve nelle regioni settentrionali. Il limite delle neviccate si collocherà intorno ai 600 m. Nel corso della giornata il tempo sarà per lo più soleggiato, nelle regioni orientali progressivamente soleggiato.

Neve fresca

Versante nordalpino, nord dei Grigioni: dai 5 ai 15 cm
Restanti regioni: pochi centimetri o tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra 0 °C nelle regioni settentrionali e -2 °C in quelle meridionali

Vento

Da debole a moderato, proveniente da sud ovest. Verso sera si alzerà il favonio.

Tendenza sino a domenica, 29.12.2013

Sabato

Al mattino, nelle regioni settentrionali ci saranno ancora schiarite favoniche, mentre nel corso della giornata la nuvolosità aumenterà progressivamente a partire dalle regioni occidentali e ci saranno deboli nevicate. Nelle regioni meridionali il tempo sarà per lo più molto nuvoloso con deboli nevicate. In quota il vento proveniente da sud ovest sarà forte. Il pericolo di valanghe rimarrà critico per gli appassionati di sport invernali.

Domenica

Il tempo sarà variabile con rovesci di neve e schiarite. Il limite delle nevicate si collocherà intorno ai 600 m. Il pericolo di valanghe diminuirà lentamente.